

Foschi esterna la preoccupazione per la Saga

Pescara - Il presidente della Commissione Lavori Pubblici in una lettera inviata a Gianni Chiodi e Luigi Albore Mascia esprime la sua preoccupazione per la vicenda della Saga

Il presidente della Commissione Lavori Pubblici del Comune di Pescara Armando Foschi ha inviato una lettera al governatore Gianni Chiodi ed al Sindaco Luigi Albore Mascia esprimendo la sua preoccupazione per il caso Saga. Questa la lettera

“Torno con un po’ di preoccupazione ad occuparmi delle vicende della Saga, per fare chiarezza su alcuni episodi e avere informazioni sul futuro di questa società, partecipata da Regione, Comune, Enti pubblici e privati.

Alcune delle mie perplessità nascono dal bando per la gestione del servizio di sicurezza e controllo passeggeri, bagaglio a mano, bagaglio da stiva e merci, che sarebbe stato promosso in barba alle previsioni della legge regionale numero 4 del 19/03/2009. In base a questa legge le società controllate e partecipate dalla Regione non possono compiere atti di straordinaria amministrazione nelle more di approvazione delle leggi di riordino. Così non è stato, però. Il bando è stato promosso e portato avanti e delle due ditte che hanno partecipato una è stata esclusa. In merito all’altra non si è saputo più nulla. Mi chiedo quindi se l’iter sia stato concluso (o se siamo davanti ad un pasticcio?).

Altri interrogativi nascono dall’inspiegabile trasferimento dell’ufficio controllo traffico. Gli ispettori Enac, i cui uffici dovrebbero necessariamente guardare sulla pista per consentire l’assolvimento delle funzioni di questo ufficio, sono stati relegati negli stanzini. Vorrei capire i motivi che sono alla base di questa scelta e sapere se è vero che tra uno spostamento e l’altro, una modifica e l’altra, si è provveduto a chiudere un’uscita di sicurezza. Se così fosse mi auguro che questi lavori siano stati autorizzati dall’Enac.

Altra questione. La Saga si è dotata di un autobus per il trasporto dei passeggeri, così come ce ne sono in tutti gli scali. Questo mezzo, per il quale non è chiaro se ci sia stata una gara per l’acquisto, non sarebbe mai stato utilizzato, e a quanto pare sulla pista non esiste neppure la segnaletica necessaria a consentire i suoi spostamenti. Anche su questo punto vorrei ottenere delucidazioni, se possibile.

Sempre a proposito dei mezzi di cui dispone la Saga, pare che esista un push back (trattorino) le cui dimensioni sono assolutamente inappropriate, per non dire esagerate, per i velivoli che transitano nel nostro aeroporto. Se così fosse mi chiedo come mai si attuino scelte (e si effettuino spese) che poi si rivelano inutili per la piena funzionalità dello scalo. E proprio in merito alle spese sembra che nell’ultimo periodo ne siano state fatte diverse per la sistemazione degli uffici, il mobilio, e le attrezzature informatiche, ma ogni volta che le maestranze avanzano delle richieste si continua a parlare delle ristrettezze economiche.

Veniamo ai lavori per l’ampliamento dell’aerostazione, tralasciando gli errori di progettazione che hanno

già mandato “all’aria” diverse centinaia di migliaia di Euro, mi chiedo la reale necessità visto il traffico limitato che si registra in questo aeroporto. Il master plan, peraltro, prevede la realizzazione di una nuova palazzina da destinare agli uffici che non è mai stata realizzata ma che consentirebbe una migliore sistemazione degli spazi per i passeggeri in partenza e arrivo.

Ultima domanda: sembra che la Regione abbia chiuso positivamente la questione dei fondi e che le somme destinate alla Società di gestione dello scalo siano state individuate. Se le cose stanno davvero così, perché non si provvede a convocare l’assemblea?

Sono certo che quanto prima avrò risposte a questi dubbi. In attesa porto cordiali saluti”.

